

70  
ra di nomina e il quadro delle provvigioni furono firmati soltanto dal prof. Caspelli, rifiutandosi il D'Ayala di fare altrettanto, malgrado i ripetuti inviti e le sollecitazioni rivoltegli, anche a mezzo del Segretario federale di Gallanissetta. Di fronte a tale atteggiamento di uno dei coagenti, la concessione avrebbe dovuto già considerarsi decaduta, a sensi dell'art. 8 della lettera di nomina, che fissa un termine di 5 giorni per la firma dei documenti di concessione.

Tuttavia, il 14 luglio, fu accordato un nuovo termine di cinque giorni. Trascorso inutilmente anche questo, in data 25 luglio si è comunicato agli interessati lo annullamento della concessione, dando mandato allo Ispettor della circoscrizione per il rilievo della Agenzia.

Necessitando, però, procedere senza indugio alla riorganizzazione di questa, e considerato che non può ascriversi a colpa del prof. Caspelli il decadimento della concessione, e che a lui si deve tutta l'attività fin qui svolta nella Agenzia, il Direttore Generale propone che gli sia conferito il